

**Numero 360**

AMMINISTRAZIONE
Via Larga nel Palazzo Duleani

Inserzioni

Atti giudiziari L. **0.35**
Altri annunci **0.30** } per ogni linea o spazio di linea.

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla
Amministrazione della Gazzetta.

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunci.

Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 30 — all' Estero cent. 35
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo aumenta proporzionalmente.

Articolo unico.

Il Governo del Re è autorizzato a far pagare le spese ordinarie e straordinarie del Ministero degli affari esteri per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1910 al 30 giugno 1911, in conformità dello stato di previsione annesso alla presente legge.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserita nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 22 dicembre 1910.

VITTORIO EMANUELE.

TEDESCO.

Visto, Il guardasigilli: FANI.

**STATO DI PREVISIONE della spesa del Ministero degli affari esteri
per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1910 al 30 giugno 1911.**

**Competenza
per l'esercizio
finanziario
dal 1° luglio
1910
al 30 giugno
1911**

Spesa ordinaria

CATEGORIA I. — *Spese effettive.*

Spese generali.

- | | |
|--|-----------|
| 1. Ministero - Personale di ruolo (Spese fisse) . . | 365,400 — |
| 2. Ministero - Personale di ruolo - Indennità di
residenza in Roma (Spese fisse) | 53,950 — |
| 3. Ministero - Indennità fissate dalla legge 9 giu-
gno 1907, n. 298, agli inviati straordinari e mi-
nistri plenipotenziari, e ai consoli generali di
1 ^a classe chiamati a disimpegnare le funzioni
di segretario generale o incaricati della dire-
zione di uffici al Ministero | 15,000 — |
| 4. Ministero - Spese d'ufficio | 58,000 — |
| 5. Ministero - Viaggi e trasferte al personale . . | 2,000 — |

Il numero 874 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

**Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato ;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue ;**

6. Ministero - Biblioteca ed abbonamento a giornali	32,000 —
7. Manutenzione e servizio del palazzo della Consulta e di altri locali ad uso d'ufficio del Ministero	14,900 —
8. Ministero - Pigione di locali ad uso dell'Amministrazione centrale	6,000 —
9. Acquisto di libretti e di scontrini ferroviari (Spesa d'ordine)	300 —
10. Acquisto di decorazioni	9,000 —
11. Telegrammi da spedirsi all'estero (Spesa d'ordine)	140,000 —
12. Spese postali	44,060 —
13. Spese segrete	100,000 —
14. Spese di stampa	51,100 —
15. Provvista di carta e di oggetti vari di cancelleria	24,000 —
16. Residui passivi eliminati a senso dell'art. 32 del testo unico di legge sulla contabilità generale e reclamati dai creditori (Spesa obbligatoria)	per memoria
17. Compensi per lavori straordinari	33,990 —
18. Sussidi ad impiegati e al basso personale in attività di servizio	2,000 —
19. Sussidi ad impiegati invalidi già appartenenti all'Amministrazione degli affari esteri e loro famiglie	16,000 —
20. Spese casuali	12,000 —
21. Assegni e spese diverse di qualsiasi natura per gli addetti alle segreterie delle LL. EE. il ministro ed il sottosegretario di Stato	20,080 —
	1,006,780 —

Debito vitalizio.

22. Rimborso al Ministero del tesoro della spesa per pensioni ordinarie	423,000 —
23. Rimborso al Ministero del tesoro della spesa per indennità per una sola volta, invece di pensioni, ai termini degli articoli 3, 83 e 109 del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, approvato col R. decreto 21 febbraio 1895, n. 7, ed altri assegni congeneri legalmente dovuti	2,000 —
	425,000 —

Spese di rappresentanza all'estero.

24. Stipendi al personale delle Legazioni (Spese fisse)	619,000 —
25. Stipendi al personale dei Consolati (Spese fisse)	794,019 —
26. Stipendi al personale degli interpreti (Spese fisse)	80,950 —
27. Stipendi e indennità varie a funzionari civili e militari a disposizione del Ministero degli affari esteri per i servizi diplomatico e consolare	72,200 —
28. Assegni al personale delle Legazioni (Spese fisse)	1,700,100 —
29. Assegni al personale dei Consolati (Spese fisse)	2,864,120 —
30. Assegni al personale degli interpreti (Spese fisse)	111,500 —
31. Indennità locali agli impiegati d'ordine presso i RR. uffici all'estero	6,000 —
32. Assegni ed indennità diverse ad impiegati locali della R. Legazione in Addis Abeba e all'agente in Harrar	42,110 —
33. Indennità di primo stabilimento ad agenti di-	

plomatici e consolari, viaggi di destinazione e di traslocazione	350,000 —
34. Viaggi in corriere e trasporti di pieghi e casse per l'estero	42,500 —
35. Missioni politiche e commerciali, incarichi speciali, congressi e conferenze internazionali	145,000 —
36. Contributi ad istituzioni geografiche, commerciali, coloniali e simili	48,600 —
37. Indennità d'alloggio ad agenti diplomatici, fitto di palazzi all'estero	93,200 —
38. Manutenzione di proprietà demaniali all'estero ad uso di sedi di regie rappresentanze diplomatiche e consolari	123,000 —
	7,090,629 —

Spese diverse.

39. Spese per dragomanni, guardie ed altri impiegati locali all'estero	377,220 —
40. Spese di posta, telegrafo e trasporti all'estero	291,000 —
41. Rimpatri e sussidi a nazionali indigenti	160,400 —
42. Spese eventuali all'estero	135,000 —
43. Bandiere, stemmi, sigilli e mobili per uso esclusivo di archivio all'estero	12,000 —
44. Indennità agli ufficiali consolari di 2ª categoria per concorso alle spese di cancelleria	19,000 —
45. Competenze al personale delle RR. scuole all'estero	924,432 20
46. Fitti di locali delle scuole italiane all'estero ed annualità per l'estinzione dei mutui con la Cassa dei depositi e prestiti per l'acquisto e la costruzione di locali scolastici all'estero (Legge 12 febbraio 1903, n. 42)	125,000 —
47. Scuole sussidiate	156,115 —
48. Acquisto di libri, materiali scolastici, oggetti per le premiazioni e medicinali per gli ambulatori medici e spese di spedizioni	48,000 —
49. Spese generali per le scuole italiane all'estero	79,772 87
50. Spese casuali per le scuole italiane all'estero	17,579 93
51. Istituti per la carriera diplomatica e consolare o aventi carattere internazionale	15,000 —
52. Sussidi vari - Spese d'ospedale e funebri	251,400 —
53. Rimborso al tesoro della spesa di cambio dei pagamenti in oro disposti sulle tesorerie del Regno;aggio, sconto e commissioni su cambiali all'estero (Spesa obbligatoria)	13,400 —
54. Spesa occorrente per far fronte agli impegni derivanti dalla convenzione 7 giugno 1905 per la creazione di un Istituto internazionale di agricoltura avente sede in Roma (legge 16 agosto 1906, n. 475)	32,000 —
55. Concorso nelle spese per l'ufficio internazionale d'igiene pubblica avente sede a Parigi, di cui la convenzione 9 dicembre 1907 (legge 5 luglio 1908, n. 377)	15,625 —
	2,672,945 —

Spese per le Colonie italiane d'Africa.

56. Contributo dello Stato nelle spese civili e militari della Colonia Eritrea	6,350,000 —
57. Contributo dello Stato nelle spese civili e militari della Colonia della Somalia Italiana	2,979,000 —
58. Stipendi ed indennità varie a funzionari civili e militari della Direzione centrale degli affari Coloniali ed importo delle ritenute relative, giu-	

sta le disposizioni del vigente regolamento Coloniale	102,500 —
59. Spese varie nell'interesse delle Colonie Eritrea e Somalia italiana	830,840 —
	<u>10,262,340 —</u>

TITOLO II.

Spesa straordinariaCATEGORIA I. — *Spese effettive.***Spese generali.**

60. Assegni provvisori e d'aspettativa (Spese fisse)	10,000 —
61. Spese per l'acquisto e la costruzione di edifici occorrenti alle R. scuole all'estero	per memoria
	<u>10,000 —</u>

CATEGORIA IV. — *Partite di giro.*

62. Fitto di beni demaniali destinati ad uso od in servizio di Amministrazioni governative	255,052 —
--	-----------

RIASSUNTO PER TITOLI

TITOLO I.

Spesa ordinariaCATEGORIA I. — *Spese effettive.*

Spese generali	1,006,780 —
Debito vitalizio	432,000 —
Spese di rappresentanza all'estero	7,090,629 —
Spese diverse	2,672,945 —
Spese per le Colonie italiane d'Africa	10,262,340 —
Totale della categoria prima della parte ordinaria	<u>21,464,694 —</u>

TITOLO II.

Spesa straordinariaCATEGORIA I. — *Spese effettive.*

Spese generali	10,000 —
Totale della categoria prima della parte straordinaria	<u>10,000 —</u>
Totale delle spese reali (ordinarie e straordinarie)	<u>21,474,694 —</u>
CATEGORIA IV. — <i>Partite di giro</i>	<u>255,052 —</u>

RIASSUNTO PER CATEGORIE

Categoria I. — Spese effettive (<i>Parte ordinaria e straordinaria</i>)	21,474,694 —
Categoria IV. — Partite di giro	255,052 —
Totale generale	<u>21,729,746 —</u>

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il ministro del tesoro
TEDESCO.

La raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene in sùnto i seguenti R.R. decreti:

Sulla proposta del ministro d'agricoltura, industria e commercio:

N. CCCCLXVII (Dato a Roma, il 20 novembre 1910),

col quale si modifica lo statuto del Monte di pietà di Petilia Policastro.

Sulla proposta del ministro dell'interno:

N. CCCCLXVIII (Dato a Roma, il 4 dicembre 1910), col quale l'asilo infantile di Tapigliano (Novara) è eretto in ente morale e ne è approvato lo statuto organico.

MINISTERO

DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Ufficio della proprietà intellettuale

Trasferimento di privativa industriale n. 4411.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale originariamente rilasciata a Wegener Carl, a Berlino, con attestato del 23 aprile 1902, vol. 150, n. 118 del registro attestati e n. 61,829 del registro generale, per l'invenzione designata col titolo: « Dispositif pour l'introduction du combustible dans des fourneaux », fu trasferita per intero a Haase Georg, a Breslavia, in forza di scrittura privata fatta a Charlottenburg li 30 ottobre 1909, debitamente registrata all'Ufficio demaniale di Milano il giorno 1° dicembre 1909, al n. 85,861, vol. 1836, atti privati e presentata per il visto alla prefettura di Milano il 23 dicembre 1909, ore 16.

Roma, 14 novembre 1910.

Il direttore
S. OTTOLENGHI.

Trasferimento di privativa industriale n. 4412.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale originariamente rilasciata a Wegener Carl, a Berlino con attestato del 28 maggio 1902, vol. 152, n. 214 del registro attestati e n. 62,171 del registro generale, per l'invenzione designata col titolo: « Disposizione per focolare mediante la quale il combustibile fresco è trasportato alla camera di combustione dalla parte inferiore », fu trasferita per intero, a Haase Georg, a Berlino, in forza di scrittura privata fatta a Charlottenburg li 30 ottobre 1909 debitamente registrata all'Ufficio demaniale di Milano, il giorno 1° dicembre 1909, al n. 85,861, vol. 1836, atti privati, e presentata per il visto alla prefettura di Milano, il 23 dicembre 1909, ore 16.

Roma, 14 novembre 1910.

Il direttore
S. OTTOLENGHI.

Trasferimento di privativa industriale n. 4413.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale originariamente rilasciata a Wegener Carl, a Berlino, con attestato del 28 maggio 1902, vol. 152, n. 213 del registro attestati, e n. 62,170 del registro generale, per l'invenzione designata col titolo: « Dispositivo per focolari », fu trasferita per intero a Haase Georg, a Breslavia, in forza di scrittura privata fatta a Charlottenburg li 30 ottobre 1909, debitamente registrata all'Ufficio demaniale di Milano, il giorno 1° dicembre 1909, al n. 85,861, vol. 1836, atti privati o presentata per il visto alla prefettura di Milano il 23 dicembre 1909, ore 16.

Roma, 14 novembre 1910.

Il direttore
S. OTTOLENGHI.

Trasferimento di privativa industriale n. 4414.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale originariamente rilasciata a Wegener Carl, a Berlino, con attestato del 23 giugno 1902, vol. 155, n. 25 del registro attestati e n. 63,283 del registro generale, per l'invenzione designata col titolo: « Foyer fumivore à chargement automatique pour houille ou analogues », fu trasferita per intero a Haase Georg, a Berlino, in forza di scrittura privata fatta a Charlottenburg li 30 ottobre 1909, debitamente registrata all'Ufficio demaniale di Milano il giorno 1° dicembre 1909 al n. 85,861, vol. 1836, atti privati, e presentata per il visto alla prefettura di Milano il 23 dicembre 1909, ore 16.

Roma, 14 novembre 1910.

Il direttore
S. OTTOLENGHI.

Trasferimento di privativa industriale n. 4418.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale originariamente rilasciata a Müller Richard, a Leipzig (Germania) con attestato del 30 novembre 1902, vol. 297, n. 19 del registro attestati e n. 100,478 del registro generale, per l'invenzione designata col titolo: « Processo per la costruzione di edifici resistenti a terremoto e al fuoco », fu trasferita per intero col relativo attestato completivo del 12 febbraio 1910, vol. 303, n. 104, del registro attestati, n. 101,069 del registro generale, a Wolle Rudolf, a Lipsia (Germania), in forza di scrittura privata fatta a Lipsia li 24 luglio 1909, debitamente registrata all'Ufficio demaniale di Roma il giorno 23 novembre 1909, al n. 8625, vol. 257, atti privati, e presentata per il visto all'Ufficio della proprietà intellettuale il 2 febbraio 1910, ore 17.30.

Roma, 14 novembre 1910.

Il direttore
S. OTTOLENGHI.

Trasferimento di privativa industriale n. 4423.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale originariamente rilasciata alla Allgemeine Belenchtungs & Heiz-Industrie Actien-Gesellschaft, con attestato del 18 gennaio 1901, vol. 132, n. 136 del registro attestati e n. 57,142 del registro generale, per l'invenzione designata col titolo: « Nouvelle lampe à incandescence pour l'éclairage au gaz », già trasferita alla Società Anonima « Energia » a Torino, come da pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale* del 20 dicembre 1907, n. 300, fu trasferita per intero a Bovi Alessio Benvenuto, a Torino, in forza di scrittura privata fatta a Torino il 31 dicembre 1909, debitamente registrata all'Ufficio demaniale di Torino il giorno 17 gennaio 1910, al n. 13,228, vol. 291, atti privati, e presentata per il visto alla prefettura di Torino, il 29 gennaio 1910, ore 16.

Roma, 31 ottobre 1910.

Il direttore
S. OTTOLENGHI.

Trasferimento di privativa industriale n. 4424.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale originariamente rilasciata alla Allgemeine Belenchtungs-und Heiz-Industrie-Actien-Gesellschaft, a Berlino, con attestato del 13 ottobre 1904, vol. 194, n. 151 del registro attestati e n. 72,097 del registro generale, per l'invenzione designata col titolo: « Lampe incandescente à gaz pour grandes intensités de lumière », già trasferita alla Società Anonima Energia, a Torino, come da pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale* del 5 febbraio 1908, n. 29, fu trasferita per intero a Bovi Alessio Benvenuto, a Torino, in forza di scrittura

privata fatta a Torino il 31 dicembre 1909, debitamente registrata all'Ufficio demaniale di Torino, il giorno 17 gennaio 1910, al n. 13,229, vol. 291 atti privati, e presentata per il visto alla prefettura di Torino il 29 gennaio 1910, ore 16.

Roma, 31 ottobre 1910.

Il direttore
S. OTTOLENGHI.

Trasferimento di privativa industriale n. 4425.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale originariamente rilasciata a Brillouin Jean Baptiste dit Henri, a Parigi, con attestato del 7 gennaio 1907, vol. 239, n. 43 del registro attestati e n. 85,324 del registro generale, per l'invenzione designata col titolo: « Lampe intensive à manchon renversé et à tirage », già trasferita alla Società anonima « Energia », a Torino, come da pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale* del 20 dicembre 1907, n. 300, fu trasferita per intero a Bovi Alessio Benvenuto, a Torino, in forza di scrittura privata fatta a Torino il 31 dicembre 1909, debitamente registrata all'Ufficio demaniale di Torino il giorno 17 gennaio 1910, al n. 13,230, vol. 294, atti privati e presentata per il visto alla prefettura di Torino il 29 gennaio 1910, ore 16.

Roma, 31 ottobre 1910.

Il direttore
S. OTTOLENGHI.

Trasferimento di privativa industriale n. 4431.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale originariamente rilasciata alla Waterbury Tool Company, a Waterbury, Connecticut (S. U. d'America), con attestato del 19 maggio, 1908, vol. 267, n. 134 del registro attestati e n. 91,915 del registro generale per l'invenzione designata col titolo: « Apparecchio per trasmissione di moto, parzialmente utilizzabile anche per altri scopi », già trasferita ad Harrison William Lynd a New York, come da pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale* del 5 marzo 1909, n. 54, fu trasferita per intero alla Società anonima italiana Trasmissione universale, a Roma, in forza di atto pubblico rogato a Roma li 2 dicembre 1908 dal notaio dott. Enrico Capo, debitamente registrato all'Ufficio demaniale di Roma il giorno 5 dicembre 1908, al n. 3704, vol. 290, atti pubblici e presentato in copia autentica per il visto all'Ufficio della proprietà intellettuale l'11 febbraio 1910, ore 17.15.

Roma, 14 novembre 1910.

Il direttore
S. OTTOLENGHI.

Trasferimento di privativa industriale n. 4432.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale originariamente rilasciata a Clergue Francis Hector e Harrison Lynde William, a Londra, con attestato del 17 febbraio 1909, vol. 281, n. 53, del registro attestati e n. 96,671 del registro generale, per l'invenzione designata col titolo: « Perfectionnements apportés aux mécanismes moteurs pour véhicules automobiles », fu trasferita per intero alla Società anonima italiana Trasmissione universale a Roma, in forza di atto pubblico rogato a Roma dal notaio dott. Enrico Capo, li 2 dicembre 1908, debitamente registrato all'Ufficio demaniale di Roma il giorno 5 dicembre 1908, al n. 3704, vol. 290, atti pubblici e presentato in copia autentica per il visto all'ufficio della proprietà intellettuale, l'11 febbraio 1910, ore 17.15.

Roma, 14 novembre 1910.

Il direttore
S. OTTOLENGHI.

Trasferimento di privativa industriale n. 4448:

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale originariamente rilasciata a Stoppa Giuseppe, Cattaneo Ambrogio e Giulini Neri Pietro, a Milano, con attestato del 30 aprile 1907, volume 244, n. 150 del registro attestati e n. 86,718 del registro generale, per l'invenzione designata col titolo: « Rubinetto a pressione per acqua, perfezionato contro il colpo d'ariete », già trasferita alla Società Cattaneo-Giulini-Ambrosini in liquidazione, a Milano, come da pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale* del 9 agosto 1910, n. 186, fu trasferita per intero alla ditta Ramella & C., a Milano, in forza di scrittura privata in data 20 gennaio 1910, debitamente registrata all'Ufficio demaniale di Milano il giorno 24 gennaio 1910, al n. 11,826, vol. 1840, atti privati e presentata per il visto alla prefettura di Milano il 25 febbraio 1910, ore 15.

Roma, 14 novembre 1910.

Il direttore
S. OTTOLENGHI.

Trasferimento di privativa industriale n. 4451.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale originariamente rilasciata alla ditta A. & R. Hahn, a Cassel (Germania), con attestato del 22 aprile 1907, vol. 243, n. 199 del registro attestati e n. 86,530 del registro generale, per l'invenzione designata col titolo: « Cannocchiale per determinare angoli di qualsiasi specie, nello spazio », fu trasferita per intero alla Aktiengesellschaft Hahn für Optik und Mechanik, a Cassel (Germania), in forza di cessione totale fatta con atto in data 5 gennaio 1910, ricevuto dal notaio Oscar Juvenal, residente a Cassel, debitamente registrato all'Ufficio demaniale di Roma il giorno 17 marzo 1910, al n. 16,435, vol. 259, atti privati e presentato per il visto all'Ufficio della proprietà intellettuale il 23 marzo 1910, ore 17.15.

Roma, 14 novembre 1910.

Il direttore:
S. OTTOLENGHI.

MINISTERO DELLA GUERRA**AVVISO.**

Il Ministero della guerra rammenta alle Amministrazioni dei giornali e riviste che esso chiede direttamente, o per mezzo degli uffici dipendenti, l'associazione ai periodici che gli occorrono e che non si tiene vincolato a respingere quelli non chiesti o che gli fossero inviati direttamente, e tanto meno a pagare l'importo del relativo abbonamento.

Roma, 23 dicembre 1910.

Disposizioni nel personale dipendente:**UFFICIALI IN CONGEDO.***Ufficiali di complemento.*

Con R. decreto dell'8 dicembre 1910:

Mola Odbardo, sergente in congedo, nominato sottotenente di complemento di fanteria con anzianità 10 novembre 1910.

Ufficiali di milizia territoriale.

Con R. decreto del 18 settembre 1910:

Laurenzi Eugenio, tenente fanteria, considerato dimissionario dal grado a termini dell'art. 3 del R. decreto 12 novembre 1891.

Con R. decreto del 27 novembre 1910:

Finocchi Elvidio, cittadino, nominato sottotenente di milizia territoriale, arma del genio.

Con R. decreto dell'11 dicembre 1910:

Caracciolo di Castagneto Mario, militare riformato, nominato sottotenente di milizia territoriale, arma di cavalleria.

Ufficiali in congedo provvisorio.

Con R. decreto del 31 agosto 1910:

Famea cav. Giov. Battista, maggiore fanteria, collocato a riposo, con decorrenza 6 agosto 1910, per aver raggiunto i limiti minimi di età e di servizio prescritti dal testo unico delle leggi sulle pensioni ed iscritto nella riserva.

Ufficiali di riserva.

Con R. decreto del 2 ottobre 1910:

Palomba Eduardo, sottotenente fanteria, accettata la dimissione dal grado.

Con R. decreto del 20 novembre 1910:

Picchio cav. Carlo, colonnello commissario — Roggeri cav. Carlo, id., cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di riserva per ragione di età, conservando il grado con la relativa uniforme. Rinetti cav. Pompeo, tenente contabile, accettata la dimissione dal grado.

Farmacisti militari di complemento.

Con R. decreto del 1° dicembre 1910:

Mazzarone dott. Filippo, sergente in congedo, nominato farmacista militare di complemento.

**MINISTERO
DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO****Disposizione nel personale dipendente:***Ispettorato generale dell'insegnamento.*

Con R. decreto del 4 dicembre 1910,
registrato alla Corte dei conti il 16 stesso mese:

Sono state accettate, a partire dal 1° novembre 1910, le dimissioni della signora Luisa Fava in Sabatini dal posto d'insegnante nella R. scuola professionale femminile « Regina Margherita » di Napoli.

MINISTERO DELLE FINANZE**Disposizione nel personale dipendente:***Direzione generale delle privative.*

Con R. decreto del 3 novembre 1910:

Gandolino Lorenzo, magazziniere di vendita dei sali e tabacchi in Vicenza, è collocato in aspettativa dietro sua domanda, per comprovati motivi di salute, a decorrere dal 12 ottobre 1910.

MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI**AVVISO.**

Il giorno 22 dicembre corrente anno, in Zungri, provincia di Catanzaro, è stato attivato al servizio pubblico un ufficio telegrafico di 3ª classe con orario limitato di giorno.

Roma, il 23 dicembre 1910.

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELL'INTERNO

Direzione Generale della Sanità Pubblica

Bollettino sanitario settimanale del bestiame, n. 50, dal 5 all'11 dicembre 1910.

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre ricomosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 5 all'11 dicembre 1910	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Carbonchio ematico	<i>Avellino</i>	Ariano di P.	Monteleone	ovina	1	—	2	—	2	—
	<i>Bologna</i>	Bologna	Castenaso	bovina	1	—	1	—	1	—
	<i>Catania</i>	Caltagirone	Militello	»	1	—	1	—	1	—
	<i>Ferrara</i>	Ferrara	Copparo	»	1	—	1	—	1	—
	<i>Firenze</i>	San Miniato	Santa Croce Sull'A.	»	1	—	1	—	1	—
	<i>Macerata</i>	Camerino	Castelraimondo . .	»	1	—	1	—	1	—
	<i>Napoli</i>	Napoli	Napoli	»	1	—	1	—	1	—
	<i>Novara</i>	Vercelli	Olcenengo	»	1	—	1	—	1	—
	<i>Perugia</i>	Perugia	Todi	»	1	—	2	—	2	—
	<i>Torino</i>	Torino	Carmagnola	»	1	—	1	—	1	—
	<i>Vicenza</i>	Vicenza	Schio	»	1	—	2	—	2	—
	»	»	Caldogno	»	1	—	1	—	1	—
					12	—	15	—	15	—
Valuolo ovino	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Carbonchio sintomatico	<i>Belluno</i>	Feltre	Feltre	bovina	1	—	1	—	1	—
	<i>Cagliari</i>	Iglesias	Portoscuso	»	1	—	1	—	1	—
	<i>Cuneo</i>	Saluzzo	Murello	»	1	—	2	—	2	—
	<i>Pavia</i>	Mortara	Langosco	»	1	—	5	—	5	—
	<i>Vicenza</i>	Vicenza	Caldogno	»	1	—	1	—	1	—
					5	—	10	—	10	—
Afta epizootica	<i>Alessandria</i>	Asti	Azzano	bovina	—	3	—	3	—	—
	»	Casale	Cellamonte	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Tonco	»	—	4	—	3	—	1
	»	»	Vignale	»	—	2	—	—	—	2
	»	Novi	Novi	»	—	11	—	11	—	—
	»	»	Pozzolo	»	—	1	—	—	—	1

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre rico- noscente infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 5 all' 11 dicembre 1910	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
<i>Segue</i> Afta epizootica	Ancona	Ancona	Ancona	bovina	4	10	20	2	—	28
	»	»	Id.	suina	1	1	18	—	—	19
	»	»	Castelfidardo . . .	bovina	—	4	—	—	—	4
	»	»	Sassoferrato	»	—	2	—	—	—	2
	Ascoli Piceno	Ascoli	Ascoli	»	—	1	—	—	—	1
	Avellino	Avellino	Avella	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Quadrelle	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Sperone	»	—	1	—	1	—	—
	Bari	Barletta	Canosa	»	1	—	8	—	—	8
	»	»	Id.	ovina	5	—	104	—	—	104
	Belluno	Belluno	Belluno	bovina	1	—	10	—	—	10
	Bergamo	Bergamo	Andenno	»	1	—	2	—	—	2
	»	Treviglio	Urgnano	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Treviglio	»	1	—	3	—	—	[3
	Bologna	Bologna	Zola Predosa . . .	»	—	21	—	—	—	21
	»	»	Id.	suina	1	—	5	—	—	5
	Brescia	Brescia	Bedizzole	bovina	2	—	121	—	—	121
	»	»	Remedello Sopra . .	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Remedello Sotto . .	»	—	74	—	—	—	74
	»	Salò	Gardone Riviera . .	»	2	—	4	—	—	4
	»	»	Gargnano	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Maderno	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Manerba	»	1	2	1	—	—	3
	»	»	Salò	»	4	6	14	—	—	20
	»	»	Yobarno	»	2	—	10	—	—	10
	Caserta	Nola	Nola	»	—	7	—	—	—	7
	»	Sora	Cassino	»	—	2	—	—	—	2
	Catania	Caltagirone	Caltagirone	»	—	21	—	21	—	—
	»	»	Mineo	»	2	—	3	—	—	3
	»	Catania	Catania	»	—	77	—	—	77	—
	Como	Como	Costa Masnaga . .	»	—	5	—	—	—	5
	»	»	Id.	suina	—	4	—	—	1	3
	»	»	Id.	ovina	—	1	—	—	—	1
	»	»	Rovellasca	bovina	—	4	17	—	—	21
	Cremona	Cremona	Carpaneta D. . . .	»	—	25	—	—	—	25
	»	»	Castelleone	»	3	64	135	—	—	199
	Ferrara	Ferrara	P. Maggiore	»	1	—	16	—	—	16
	Firenze	Firenze	San Casciano	»	—	2	—	—	—	2
	Foggia	Foggia	Cerignola	»	1	—	30	—	—	30
	»	»	Lucera	»	12	—	21	—	—	21

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre ricom- nosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 5 all'11 dicembre 1910	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue Afta epizootica	<i>Girgenti</i>	Girgenti	Ravanusa	bovina	—	1	—	1	—	—
	<i>Lecce</i>	Brindisi	Brindisi	»	—	10	—	—	—	10
	»	»	Id.	ovina	—	19	—	—	—	19
	»	»	Mesagne	bovina	—	20	—	20	—	—
	»	»	Id.	ovina	—	17	—	15	—	2
	»	»	Ostuni	bovina	—	37	—	18	—	19
	»	Lecce	Lecce	»	3	—	32	—	—	32
	»	»	Melendugno	»	—	31	43	—	—	74
	»	»	Id.	ovina	1	—	24	—	—	24
	»	Taranto	Montemesola	bovina	—	4	—	4	—	—
	»	»	Taranto	»	—	35	9	—	—	44
	<i>Mantova</i>	Asola	Castelgoffredo . . .	»	—	16	—	6	—	10
	»	Mantova	Castellucchio	»	—	8	—	8	—	—
	<i>Messina</i>	Castroreale	Taormina	»	—	50	—	—	—	50
	»	Messina	Rometta	»	—	20	—	—	—	20
	»	»	Spadafora	»	—	25	—	—	—	25
	»	»	S. Lucia del Mela . .	»	—	30	—	—	—	30
	»	»	Venetico	»	—	16	—	—	—	16
	<i>Milano</i>	Lodi	Borghetto	»	—	11	—	9	—	2
	»	»	Casaleto	»	—	10	101	—	—	111
	»	»	Graffignana	»	1	82	1	53	—	30
	»	»	Id.	suina	—	16	—	—	—	16
	»	»	Lodi	bovina	1	—	32	—	—	32
	»	»	Salerano	»	—	6	59	—	—	65
	»	»	San Rocco	»	1	—	17	—	—	17
	»	»	San Zenone	»	1	—	54	—	—	54
	»	»	Tribiaccio	»	1	—	38	—	—	38
	»	»	Villavesco	»	1	—	3	—	—	3
	»	Milano	Assago	»	1	28	15	—	—	43
	»	»	Baggio	»	1	9	4	9	—	4
	»	»	Bollate	»	—	8	—	6	—	2
	»	»	Carpiano	»	—	48	25	—	—	73
	»	»	Id.	suina	—	15	—	—	—	15
	»	»	Cesano	bovina	1	—	2	—	—	2
	»	»	Cerro	»	1	—	40	—	—	40
	»	»	Locate	»	1	—	8	—	—	8
	»	»	Senago	»	—	1	—	1	—	—
	»	Monza	Brugherio	»	1	—	6	—	—	6
	»	»	Paderno	»	—	2	3	2	—	3
	<i>Napoli</i>	Napoli	Napoli*	»	9	—	18	—	—	18

•

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre rico- nosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 5 all'11 dicembre 1910	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
<i>Segue Malattie infettive dei suini</i>	<i>Ancona</i>	Ancona	Cupramontana . . .	—	—	44	—	9	6	29
	»	»	Iesi	—	—	4	—	—	4	—
	»	»	Maiolati	—	—	6	—	—	—	6
	»	»	Monteroberto. . . .	—	—	20	—	—	—	20
	»	»	Sassoferrato	—	—	1	—	—	1	—
	»	»	Senigallia	—	—	3	—	—	—	3
	<i>Aquila</i>	Cittaducale	Amatrice.	—	3	1	3	—	—	4
	»	»	Antrodoto	—	—	7	—	—	—	7
	»	Sulmona	Roccaraso	—	—	12	—	—	—	12
	<i>Arezzo</i>	Arezzo	Arezzo	—	1	18	8	3	6	17
	»	»	Bucine.	—	4	27	16	—	23	20
	»	»	Cavriglia.	—	—	7	—	5	2	—
	»	»	Cortona	—	—	100	—	—	4	96
	»	»	Fojano della Chiana	—	—	1	—	—	—	1
	»	»	Laterina.	—	—	3	—	—	—	3
	»	»	Pergine	—	—	2	—	—	—	2
	<i>Ascoli Piceno</i>	Ascoli Piceno	Ascoli	—	—	10	5	—	5	10
	»	»	Amandola	—	—	1	—	—	—	1
	»	»	Offida	—	—	1	—	—	—	1
	»	»	Appignano	—	1	—	1	—	—	1
	»	Fermo	Cossignano	—	—	4	5	—	6	3
	»	»	Montegranaro	—	—	1	—	—	1	—
	»	»	Monte Urano.	—	—	4	—	1	—	3
	<i>Bergamo</i>	Bergamo	Paladina	—	1	—	4	—	—	4
	»	Treviglio	Arcene	—	1	—	52	—	52	—
	»	»	Osio Sopra	—	—	15	2	—	10	7
	<i>Bologna</i>	Bologna	Anzola E.	—	3	—	5	—	5	—
	»	»	Borgo Panigale . . .	—	—	1	—	—	1	—
	»	»	Castel d'Argile. . . .	—	—	6	—	—	—	6
	»	»	Castelfranco E. . . .	—	—	20	—	19	—	1
	»	»	Castelmaggiore . . .	—	—	1	—	1	—	—
	<i>Campobasso</i>	Isernia	Agnone	—	—	1	—	—	—	1
	»	Larino	Larino	—	1	—	1	—	1	—
	»	»	San Giuliano di P. . .	—	2	9	2	—	1	10
	<i>Caserta</i>	Formia	Carinola	—	2	6	4	—	3	7
	<i>Catania</i>	Nicosia	Agira	—	—	5	—	—	3	2
	<i>Catanzaro</i>	Catanzaro	Guardavalle	—	1	—	3	—	3	—
	»	»	Isca	—	1	—	2	—	2	—
	»	»	Olivadi	—	1	—	8	—	—	8
	»	»	Pentone	—	1	—	23	—	—	23
	»	»	Tiriolo	—	—	10	—	—	—	10

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre rico- noscente infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 5 all'11 dicembre 1910	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
<i>Segue</i> Malattie infettive dei suini	Catanzaro	Monteleone	Serra S. Bruno . .	—	1	—	1	—	—	1
	Cosenza	Castrovillari	Albidona	—	—	8	—	—	4	4
	»	Cosenza	Cerisano	—	—	10	5	—	3	12
	Cuneo	Mondovì	Magliano Alpi . . .	—	—	8	—	5	2	1
	»	»	Morozzo	—	—	7	—	6	1	—
	Ferrara	Cento	Cento	—	—	4	—	—	—	4
	Firenze	Firenze	Borgo S. L.	—	—	15	—	—	—	15
	»	»	Incisa	—	—	6	3	—	1	8
	»	»	Reggello	—	—	4	—	—	—	4
	»	»	Rignano sull'Arno .	—	—	10	—	—	—	10
	»	»	Barberino M. . . .	—	1	—	2	—	—	2
	»	»	San Casciano . . .	—	1	—	2	—	1	1
	»	»	Palazzolo	—	1	—	6	—	—	6
	Foggia	Bovino	Troia	—	—	1	—	—	—	1
	»	Foggia	Vieste	—	1	7	24	7	—	24
	»	»	M. Sant'Angelo . .	—	1	—	42	—	4	38
	»	San Severo	Casalnuovo	—	—	7	—	5	1	1
	»	»	Ischitella	—	—	3	—	3	—	—
	»	»	San Marco la Catola	—	—	4	3	—	—	7
	»	»	Torremaggiore . .	—	—	35	—	—	1	34
	»	»	Vico	—	—	46	—	—	—	46
	Forlì	Forlì	Meldola	—	—	6	—	—	—	6
	Macerata	Macerata	Cingoli	—	1	15	4	—	2	17
	»	»	Macerata	—	—	1	—	—	1	—
	»	»	Esanatoglia	—	1	—	6	—	4	2
	»	»	San Severino M. . .	—	—	6	—	—	3	3
	»	»	Treia	—	2	4	5	3	4	2
	Mantova	Gonzaga	Motteggiana	—	—	20	—	7	—	13
	»	Revere	Quistello	—	—	32	—	18	—	14
	Milano	Milano	Peschiera B.	—	1	—	15	—	—	15
	Modena	Mirandola	Concordia	—	1	—	10	—	2	8
	»	Modena	Bastiglia	—	—	4	—	—	—	4
	Parma	Borgo S. D.	Zibello	—	—	2	—	—	2	—
	Pavia	Mortara	Sartirana	—	1	—	23	—	2	21
	Perugia	Orvieto	Allerona	—	1	—	2	—	2	—
	»	Rieti	Rieti	—	1	—	1	—	—	1
	»	Terni	Alvirano	—	8	—	10	1	8	2
	»	»	Guarda	—	1	—	11	—	1	9
	Potenza	Melfi	Forenza	—	—	188	46	—	6	228
	»	»	Melfi	—	—	2	—	2	—	—
	»	»	Rionero in V. . . .	—	—	29	—	—	—	29

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre rico- nosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 5 all'11 dicembre 1910	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
<i>Segue</i> Malattie infettive del suini	<i>Potenza</i>	Potenza	Avigliano	—	—	44	—	—	—	44
	<i>Reggio Calab.</i>	Reggio Calab.	Roccaforte	—	—	3	—	3	—	—
	<i>Reggio Em.</i>	Guastalla	Guastalla	—	1	—	1	—	1	—
	<i>Rovigo</i>	Rovigo	Villadose	—	—	2	—	—	2	—
	<i>Siena</i>	Montepulciano	Montepulciano	—	1	10	12	—	9	13
	»	Siena	Castellina in Ch.	—	—	1	—	1	—	—
	»	»	San Giov. D'Asso	—	—	1	—	—	1	—
	»	»	Sovicille	—	1	—	3	—	3	—
	<i>Teramo</i>	Penne	Loreto A.	—	—	1	—	1	—	—
	»	»	Moscuso	—	2	33	33	3	30	33
	»	»	Penne	—	—	9	—	—	1	8
	»	»	Pianella	—	—	12	—	—	—	12
	»	»	Castilenti	—	1	—	1	—	—	1
	<i>Venezia</i>	Mestre	Favaro	—	—	2	—	—	—	2
					53	953	415	103	241	1024
Rabbia	<i>Avellino</i>	SanL.	Calitri	suina	1	—	1	—	—	1
	<i>Catania</i>	Catania	Catania	canina	—	—	1	—	1	—
	<i>Catanzaro</i>	Monteleone	Serra San Bruno	»	—	—	1	—	1	—
	<i>Firenze</i>	Rocca S. Cas.	Rocca San Casciano	»	—	—	1	—	—	1
	<i>Lucca</i>	Lucca	Lucca	»	—	—	1	—	1	—
	<i>Palermo</i>	Palermo	Palermo	»	—	8	3	—	1	10
	<i>Trapani</i>	Trapani	Trapani	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Id.	caprina	—	1	—	—	—	1
	<i>Venezia</i>	Mestre	Favaro	canina	—	5	—	—	—	5
	»	Chioggia	Cavarzere	»	—	—	1	—	—	1
					1	18	9	—	4	23
Rogna	<i>Aquila</i>	Aquila	Collepietro	ovina	—	30	—	—	—	30
	»	Avezzano	Bisegna	»	—	223	—	—	—	223
	»	»	Carsoli	»	—	200	—	—	—	200
	<i>Avellino</i>	Ariano	Ariano	»	1	—	20	—	—	20
	»	Sant'Angelo L.	Bisaccia	»	1	—	100	—	—	100
	<i>Benevento</i>	»	Buonalbergo	»	—	36	—	—	—	36
	<i>Foggia</i>	Foggia	Roseto	»	—	358	—	—	—	358
					2	847	120	—	—	967

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre ricomosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 5 all'11 dicembre 1910	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Morva e farcino	<i>Alessandria</i>	Casale	Calliano	equina	—	1	—	—	1	—
	•	•	Grazzano	•	1	—	1	—	—	1
	<i>Aquila</i>	Avezzano	Opi	•	—	1	—	1	—	—
	<i>Benevento</i>	Benevento	Benevento	•	—	2	—	—	2	—
	<i>Campobasso</i>	Larino	Palata	•	3	—	4	—	3	1
	<i>Milano</i>	Milano	Mediglia	•	—	1	—	—	1	—
	<i>Pavia</i>	Mortara	Confienza	•	—	1	—	—	—	1
	<i>Reggio Em.</i>	Reggio Emilia	Reggio Emilia	•	—	1	—	—	—	1
	<i>Venezia</i>	Mestre	Mestre	•	—	1	—	—	—	1
					4	8	5	1	7	5
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	<i>Aquila</i>	Aquila	Scoppito	ovina	—	110	—	—	—	110
	<i>Foggia</i>	Bovino	Ascoli Satriano	•	—	360	—	—	—	360
	<i>Potenza</i>	Potenza	Palmira	•	—	80	—	—	—	80
					—	550	—	—	—	550

RIEPILOGO

Carbunclo ematico	ovina	1	—	2	—	2	—
	bovina	11	—	13	—	13	—
		12	—	15	—	15	—
Carbunclo sintomatico	bovina	5	—	10	—	10	—
Afte epizootica	bovina	101	1381	1359	290	261	2189
	ovina	6	37	128	15	—	150
	caprina	—	1346	—	1214	1	131
	suina	2	104	256	—	128	232
		109	2868	1743	1519	390	2703
Varuolo ovino	—	—	—	—	—	—	—
Malattie infettive dei suini	suina	53	953	415	103	241	1024
Rogna	ovina	2	847	120	—	—	967
	caprina	—	—	—	—	—	—
		2	847	120	—	—	967
Morva e farcino	equina	4	8	5	1	7	5
Rabbia	canina	—	17	8	—	4	21
	equina	—	—	—	—	—	—
	caprina	—	1	—	—	—	—
	suina	1	—	1	—	—	1
	ovina	—	—	—	—	—	—
		1	18	9	—	4	23
Barbone dei butali	—	—	—	—	—	—	—
Varuolo bovino	—	—	—	—	—	—	—
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	ovina	—	550	—	—	—	550
	caprina	—	—	—	—	—	—
		—	550	—	—	—	550

Ministero delle Poste e dei Telegrafi

PROSPETTO delle entrate postali del 1° trimestre dell'esercizio 1910-911 confrontate con quelle del 1° trimestre dell'esercizio 1909-310

ESERCIZIO 1910-911

C A P I T O L I		Luglio	Agosto	Settembre	TOTALE	Trimestri precedenti	TOTALE
DENOMINAZIONE							
49	Poste:						
	Francobolli per la corrispondenza	6,512,228 05	6,483,927 05	6,168,066 61	19,164,221 71	—	19,164,221 71
	Biglietti postali	45,682 95	41,618 25	40,620 35	127,921 55	—	127,921 55
	Cartoline per la corrispondenza.	649,349 95	676,367 75	663,674 60	1,989,392 30	—	1,989,392 30
	Cartoline per i pacchi	562,041 —	536,099 95	550,911 85	1,649,052 80	—	1,649,052 80
	Vaglia-cartoline	—	—	—	—	—	—
	Segnatasse.	697,035 15	679,239 55	675,206 20	2,051,480 90	—	2,051,480 90
	Tasse per l'emissione dei vaglia, ecc.	—	—	—	—	—	—
	Francatura dei giornali	248,529 56	231,865 00	252,658 71	733,083 87	—	733,083 87
	Riscossioni diverse.	4,240 38	5,826 08	9,382 70	19,449 16	—	19,449 16
	Tasse dei vaglia consolari	—	—	—	—	—	—
	Rimborsi delle Amministrazioni estere	76,464 53	329,548 41	434,615 61	840,628 35	—	840,628 35
	Quote di concorso dei Comuni	—	—	—	—	—	—
	Ammontare dei vaglia perenti	—	—	—	—	—	—
	Carte-valori fuori corso	—	419 80	765 10	1,184 90	—	1,184 90
	Tasse dei vaglia per gli emigrati	3,688 —	3,883 05	3,434 —	11,005 05	—	11,005 05
	Buoni risposta.	534 —	700 20	1,071 90	2,306 10	—	2,306 10
	Total	8,799,793 37	8,989,495 69	8,800,437 63	26,589,726 69	—	26,589,726 69

ESERCIZIO 1909-910

C A P I T O L I		Luglio	Agosto	Settembre	TOTALE	Trimestri precedenti	TOTALE
DENOMINAZIONE							
Poste:							
Francobolli per la corrispondenza		6,054,091 27	6,096,723 12	5,861,788 87	18,012,608 26	—	18,012,608 26
Biglietti postali		43,163 45	40,050 10	37,826 10	121,045 65	—	121,045 65
Cartoline per la corrispondenza		648,797 45	634,075 30	630,762 75	1,993,635 50	—	1,993,635 50
Cartoline per i pacchi		516,577 90	504,226 65	505,611 95	1,526,406 50	—	1,526,406 50
Vaglia-cartoline		—	—	—	—	—	—
Segnatasse		663,197 15	638,528 25	671,337 85	1,973,063 25	—	1,973,063 25
Tasse per l'emissione dei vaglia, ecc.		—	—	—	—	—	—
Francatura dei giornali		237,418 11	209,308 47	258,722 08	685,478 66	—	685,478 66
Riscossioni diverse		5,563 73	8,265 14	6,592 28	20,421 15	—	20,421 15
Tasse dei vaglia consolari		—	—	—	—	—	—
Rimborsi delle Amministrazioni estere		65,266 30	140,315 13	424,882 05	630,763 48	—	630,763 48
Quote di concorso dei Comuni		—	—	—	—	—	—
Ammontare dei vaglia perenti		—	—	—	—	—	—
Carte-valori fuori corso		179 80	807 15	237 50	1,224 45	—	1,224 45
Tasse dei vaglia per gli emigrati		3,049 15	3,203 65	2,920 75	9,173 55	—	9,173 55
Buoni risposta		938 70	495 90	512 10	1,946 70	—	1,946 70
Totali . . .		8,233,279 01	8,326,303 86	8,411,184 28	24,975,767 15	—	24,975,767 15
Differenza dell'esercizio		561,514 36	663,191 83	389,253 35	1,613,959 54	—	1,613,959 54
{ in più . . .		—	—	—	—	—	—
{ in meno . . .		—	—	—	—	—	—

PROSPETTO delle entrate telegrafiche del 1° trimestre dell'eserc. 1910-911 confrontate con quelle del 1° trimestre dell'esercizio 1909-910

C A P I T O L I		DENOMINAZIONE						
Num								
50	Esercizio 1910-911:							
	Corrispondenza telegrafica:							
	a) Tasse di spedizione di telegrammi privati e tasse speciali	1,757,886 84	1,764,159 57	1,838,507 96	5,330,854 37	—	5,360,854 37	
	b) Somme dovute da Amministrazioni di ferrovie e tramvie per telegrammi accettati dagli uffici sociali	79,398 97	43,955 76	2,540 05	125,894 78	—	125,894 78	
	c) Somme dovute da Amministrazioni estere per debiti risultanti a loro carico dalla liquidazione delle contabilità per telegrammi scambiati su fili internazionali	—	—	618 90	618 90	—	618 90	
	d) Tasse riscosse dai Ministeri per telegrammi governativi diretti all'estero, tasse di espresso e simili inerenti a telegrammi di Stato	—	14,829 19	—	14,829 19	—	14,829 19	
	Totali . . .	1,837,285 81	1,822,944 52	1,841,966 91	5,502,197 24	—	5,502,197 24	
38	Esercizio 1909-910:							
	Corrispondenza telegrafica:							
	a) Tasse di spedizione di telegrammi privati e tasse speciali.	1,632,932 85	1,500,133 61	1,633,182 25	4,906,248 71	—	4,906,248 71	
	b) Somme dovute da Amministrazioni di ferrovie e tramvie per telegrammi accettati dagli uffici sociali	691 58	68,795 42	4,681 34	74,168 34	—	74,168 34	
	c) Somme dovute da Amministrazioni estere per debiti risultanti a loro carico dalla liquidazione delle contabilità per telegrammi scambiati su fili internazionali	—	118 53	6 30	124 83	—	124 83	
	d) Tasse riscosse dai Ministeri per telegrammi governativi diretti all'estero, tasse di espresso e simili inerenti a telegrammi di Stato	83,523 89	—	53,821 48	137,345 37	—	137,345 37	
	Totali . . .	1,707,148 32	1,659,047 56	1,751,691 37	5,117,887 25	—	5,117,887 25	
	Differenza nell'esercizio	130,137 49	163,896 96	90,275 54	384,309 99	—	384,309 99	
	{ in più	—	—	—	—	—	—	
	{ in meno	—	—	—	—	—	—	

Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio

Divisione terza

Ufficio della proprietà intellettuale

ELENCO N. 19 degli attestati di trascrizione dei marchi di fabbrica e di commercio rilasciati nella prima quindicina del mese di ottobre 1910.

Numero del registro gen.	Attestato		COGNOME E NOME del richiedente	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
	Volume	Numero			
10260	96	21	Hymans James, a Londra	7 febbraio 1910	La parola <i>Hymo</i> . Marchio di fabbrica per contraddistinguere « tessuti di crino venduti in pezza », già registrato nella Gran Bretagna e Irlanda per gli stessi prodotti.
10269	96	22	Röpner & Müller (Ditta), a Stuttgart (Germania)	8 id.	La parola <i>Romul</i> tra due coppie di virgolette. Marchio di fabbrica e di commercio per contraddistinguere « apparecchi per asportare la polvere; apparecchi e strumenti di riscaldamento, ventilazione e raffreddamento; impianti di condutture d'acqua e mezzi isolanti; metalli comuni greggi e parzialmente lavorati; articoli in metallo, strumenti per artieri, accessori per automobili e parti di veicoli in genere; materie illuminanti e lubrificanti; apparecchi e strumenti scientifici; macchine e loro parti; cinghie di trasmissione e tubi », già registrato in Germania per gli stessi prodotti.
10273	96	23	Weiss & Stabilini (Ditta), a Milano	15 id.	Impronta raffigurante un cerchione da velocipede con in basso la leggenda <i>Trade Mark</i> e nell'interno la lettera <i>P</i> terminante in <i>J</i> e attraversata da una freccia; il tutto accompagnato inferiormente dall'iscrizione <i>Weiss & Stabilini - Milano</i> . Marchio di fabbrica per contraddistinguere « cerchioni pneumatici per velocipedi e simili, nonchè articoli relativi alla costruzione dei medesimi ».
10274	96	24	La stessa	15 id.	La parola <i>Oxford</i> accompagnata dall'iscrizione <i>Weiss & Stabilini - Milano</i> . Marchio di fabbrica per contraddistinguere « cerchioni pneumatici per velocipedi e simili, nonchè articoli relativi alla costruzione dei medesimi ».
10275	96	25	La stessa	15 id.	La parola <i>Sackville</i> accompagnata dall'iscrizione <i>Weiss & Stabilini - Milano</i> . Marchio di fabbrica per contraddistinguere « cerchioni pneumatici per velocipedi e simili, nonchè articoli relativi alla costruzione dei medesimi ».
10276	96	26	La stessa	15 id.	La parola <i>Leicester</i> accompagnata dall'iscrizione <i>Weiss & Stabilini - Milano</i> . Marchio di fabbrica per contraddistinguere « cerchioni pneumatici per velocipedi e simili, nonchè articoli relativi alla costruzione dei medesimi ».

Numero del registro gen.	Attestato		COGNOME E NOME del richiedente	D A T A della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
	Volume	Numero			
10277	96	27	Weiss & Stabilini (Ditta), a Milano	15 febbraio 1910	La parola <i>State</i> accompagnata dall'iscrizione <i>Weiss & Stabilini — Milano</i> . Marchio di fabbrica per contraddistinguere « cerchioni pneumatici per velocipedi e simili, nonchè articoli relativi alla costruzione dei medesimi ».
10278	96	28	La stessa	15 id. »	La parola <i>International</i> accompagnata dall'iscrizione <i>Weiss & Stabilini — Milano</i> . Marchio di fabbrica per contraddistinguere « cerchioni pneumatici per velocipedi e simili, nonchè articoli relativi alla costruzione dei medesimi ».
10285	93	29	Venesta Limited, a Londra	2 id. »	La parola <i>Compolite</i> in caratteri maiuscoli da stampa. Marchio di fabbrica per contraddistinguere « assicelle, fogli o strisce di legno coperti di carta, cartone, cartone di paglia, o qualsiasi composizione o mastice di cellulosa, nonchè assicelle composte di legno, e casse e botti composte con dette assicelle », già registrato nella Gran Bretagna e Irlanda per gli stessi prodotti.
10286	96	30	Thermal Syndicate Limited, a Wallsend-on-Tyne (Gran Bretagna)	8 id. »	La parola <i>Vitreosil</i> . Marchio di fabbrica per contraddistinguere « articoli di silicati fusi in forma di tubi, lastre, bacini, crogiuoli, anelli, cilindri, manicotti, vassoi, grondaie, ritorte ed in altre forme per usi chimici, elettrici, ornamentali e simili », già registrato nella Gran Bretagna e Irlanda per gli stessi prodotti.
10174	96	31	Hannoversche Gummi-Kamm-Compagnie Actien-Gesellschaft, a Hannover-Limmer (Germania)	16 dicembre 1903	La denominazione <i>Monopol Kamm</i> racchiusa tra due coppie di triangoli equilateri incrociati. Marchio di fabbrica per contraddistinguere « pettini di gomma », già registrato in Germania per gli stessi prodotti.
10272	96	32	E. Flaig (Ditta), a Milano	15 febbraio 1910	Impronta raffigurante uno scudo avente nell'interno due targhe ornamentali con una croce latina e la biscia viscontea, al di sopra una corona con la parola <i>Milano</i> fra virgolette e un leone rampante, e al disotto un cartello ricurvo con l'iscrizione <i>Fabbrica Italiana di Biciclette E.co Flaig</i> . Marchio di fabbrica per contraddistinguere « biciclette e simili ».
10293	96	33	G. B. Borsalino & C., (Ditta) ad Alessandria	17 id. »	Il disegno di un circolo portante in alto lungo la circonferenza l'iscrizione <i>G. B. Borsalino fu Lazzaro e C.</i> e in basso, su due righe, la dicitura <i>Fabbrica di Cappelli — Alessandria (Italia)</i> ; al di sopra del circolo spicca la parola <i>Zenith</i> . Marchio di fabbrica per contraddistinguere « cappelli e articoli di cappelleria ».
10234	96	34	Carl Zeiss (Ditta), a Jena (Germania)	14 id. »	La parola <i>Magnar</i> . Marchio di fabbrica per contraddistinguere « strumenti ottici », già registrato in Germania per gli stessi prodotti.
10245	96	35	Carl Zeiss, Ditta, a Jena (Germania)	14 id. »	La parola <i>Amatar</i> . Marchio di fabbrica per contraddistinguere « strumenti ottici », già registrato in Germania per gli stessi prodotti.

Numero del registro gen.	Attestato		COGNOME E NOME del richiedente	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
	Volume	Numero			
10296	96	36	Società F. L. Smidth & Co., a Copenhagen	15 febbraio 1910	La parola <i>Exilor</i> in caratteri maiuscoli da stampa. Marchio di fabbrica per contraddistinguere « apparecchi per pesare e imballare materie in grani o in polvere », già registrato in Danimarca per gli stessi prodotti.
10349	96	37	Ronzoni Giuseppe, a Seregno (Milano)	10 marzo »	1° Etichetta rettangolare con piccolo fregio ai bordi, recante in alto il disegno di una fascia circolare, inferiormente affibbiata, con la leggenda <i>Marca di fabbrica</i> e nell'interno la figura di un cavallo bardato volto a sinistra; al di sopra della fascia leggesi <i>Fabbrica Premiata di Tessuti di Colone, Lino e Lana</i> e al di sotto <i>Ditta Giuseppe Ronzoni-Seregno N.º D. M. i.</i> 2° Etichetta rettangolare più grande con bordo in celeste e oro, portante superiormente, a sinistra, il disegno già descritto su fondo celeste, un nastro svolazzante tra fiori con la leggenda <i>Tessitura Meccanica</i> e una targa arcuata con borchie laterali e margini dorati contenente le parole <i>Colori Solidi</i> ; è avente in basso i fac-simili di quattro medaglie; nella parte inferiore dell'etichetta figura uno stabilimento industriale con in basso l'indicazione <i>M. i.</i> e a destra un semicerchio in oro. Marchio di fabbrica per contraddistinguere « pezzi di tessuti ».
10478	96	33	Enrico Heimann, Ditta, & C., a Milano	9 maggio »	Impronta rettangolare con contorno ornamentale, nella quale campeggia superiormente, sopra una fascia arcuata, la parola <i>Saponina</i> , seguita al disotto dalla dicitura <i>Sapone chimico polverizzato</i> . Nel mezzo figura, sopra due rami d'alloro incrociati recanti ciascuno le due facce di una medaglia, una vignetta con cornice rettangolare rappresentante orifici industriali e sormontata da un anello ellittico portante all'ingiro la scritta <i>Fabbrica Nazionale Prodotti Chimici</i> e nell'interno la figura di un'ancora traversata da una fascia con le parole <i>Marca di fabbrica</i> , sotto la quale stanno le iniziali <i>E. H. C.</i> Nella parte inferiore dell'impronta leggesi, su varie righe: <i>Conservazione della lingerie - Insuperabile - Per bucato - Per lavare panni colorati - Enrico Heimann & C. - Francoforte s/M. - Cornigliano Ligure - Milano</i> . Marchio di fabbrica per contraddistinguere « lisciva ».
10691	96	33	R. Valenza & C. (Ditta), ad Intra (Novara)	22 luglio »	L'iscrizione <i>R. Valenza & C. i, Intra-Italia</i> . Marchio di fabbrica contraddistinguere « cappelli e copricapo in genere ».
10692	96	40	La stessa	22 id. »	Etichetta raffigurante una fascia ovale avente all'ingiro la scritta <i>R. Valenza & C. i</i> , nell'interno un fascio consolare, in basso un nastro ondulado con le parole <i>Intra-Italia</i> e in alto una aquila ad ali aperte, sormontata da una stella raggiante a cinque punte e dalla leggenda <i>Qualità Superiore</i> disposta ad arco di cerchio. Marchio di fabbrica per contraddistinguere « cappelli e copricapo in genere ».

MINISTERO DEL TESORO

Direzione generale del Debito pubblico

Rettifica d'intestazione (1ª pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 3.75 0/0, cioè: n. 60,543 d'iscrizione sui registri della Direzione generale per L. 33.75, 31.50, al nome di *Guercia Pietro fu Vincenzo*, domiciliato in Palermo, libera, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrèchè doveva invece intestarsi a *Guercio Pietro fu Vincenzo*, domiciliato in Palermo, vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 26 dicembre 1910.

Per il direttore generale
GARBAZZI.*Rettifica d'intestazione (2ª pubblicazione).*

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 3.75 0/0, n. 234,866 di L. 56.25 - 52.50 (già consolidato 5 0/0 n. 1,119,242 di L. 75, a favore di Consoli Nicola di Venanzio, domiciliato a Lagonegro (Potenza), con usufrutto vitalizio a favore di Consoli Venanzio fu Vincenzo, domiciliato a Lagonegro (Potenza), fu così vincolata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrèchè l'usufrutto sulla rendita stessa doveva invece annotarsi a favore di Consoli Venanzio fu Vincenzo, minore, sotto la patria potestà della madre Cascini Carolina vedova Consoli, vero usufruttuario della rendita stessa.

In analogia al disposto dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 16 dicembre 1910.

Per il direttore generale
GARBAZZI.*Smarrimento di ricevuta (1ª pubblicazione).*

Il signor Sciocchetti Francesco di Ferdinando ha denunciato lo smarrimento della ricevuta n. 20 ordinale, n. 212 di protocollo e n. 626 di posizione, stata rilasciata dalla Intendenza di finanza di Ascoli Piceno, in data 30 ottobre 1907, in seguito alla presentazione di un certificato della rendita complessiva di L. 25, consolidato 5 0/0, con decorrenza dal 1º gennaio 1907.

Ai termini dell'art. 334 del vigente regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, sarà consegnato al sig. Sciocchetti Francesco di Ferdinando, il nuovo titolo proveniente dall'eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della predetta ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, il 26 dicembre 1910.

Per il direttore generale
GARBAZZI.Direzione generale del tesoro (*Divisione portafoglio*).

Il prezzo medio del cambio dei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 27 dicembre, in L. 100.29.

MINISTERO
DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Ispettorato generale dell'industria e del commercio

Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'agricoltura, industria e commercio e il Ministero del tesoro (*Divisione portafoglio*).

26 dicembre 1910.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degli interessi maturati a tutt'oggi
3 $\frac{1}{4}$ % netto	104,79 75	102,91 75	102 96 81
3 $\frac{1}{2}$ % netto	104,59 17	102,84 17	102,88 94
3 % lordo	70,50 —	69 30 —	69,92 93

CONCORSI

IL MINISTRO

PER L'AGRICOLTURA, L'INDUSTRIA E IL COMMERCIO

Visto il decreto Ministeriale 10 novembre 1910 che bandisce il concorso a due posti di ragioniere di 4ª classe nel Ministero di agricoltura, industria e commercio;

Considerato che nel frattempo si è reso vacante nel ruolo del Ministero suddetto un altro posto di ragioniere di 4ª classe;

Decreta:

Il concorso a due posti di ragioniere di 4ª classe nel Ministero di agricoltura, industria e commercio, bandito col decreto Ministeriale 10 novembre 1910, è esteso a tre posti.

Roma, il 23 dicembre 1910.

Il ministro
RAINERI.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Con quella sollecitudine che lo ha sempre distinto nei momenti imperiosi, il Parlamento francese discusse intorno ai conflitti nelle sue colonie del Wadai appena poté di questi avere precise notizie. E tale discussione non rimase nello sterile campo di vane dichiarazioni, ma condusse all'adozione degli opportuni immediati provvedimenti; in seguito ai quali un nuovo comandante delle forze francesi nell'Africa equatoriale è già in viaggio da tre giorni. Intorno a ciò telegrafano da Parigi:

Dopo la discussione alla Camera si può affermare che la Francia non farà conquiste in Africa. Continuerà nella sua penetrazione entro il suo vastissimo impero africano, occuperà il Wadai, reprimerà la schiavitù, garantirà la sicurezza delle vie carovaniere, ma non più.

Intanto il colonnello Largeau, che sostituirà il colonnello Moll nel comando delle truppe francesi al Wadai, si è imbarcato a Bor-

deaux sul vapore *Africa*, che farà scalo a Dakar (Africa francese occidentale).

Prima di imbarcarsi egli ha dichiarato ancora una volta che va a compiere opera di pacificazione e di repressione e non ad intraprendere una spedizione di conquista.

La stampa francese allorché commentò il convegno imperiale di Potsdam non accentuò gran fatto il carattere di riavvicinamento della Germania alla Russia che in oggi gli attribuisce, ciò che certamente doveva interessare la Francia più di qualsiasi altro Stato essendo essa alleata della Russia. Oggi però che il convegno di Potsdam è nuovamente all'ordine del giorno della stampa estera, che constata i migliorati rapporti russo-germanici, da Parigi in merito si telegrafia:

Secondo informazioni da buona fonte, in questi circoli politici non si considera con diffidenza la nuova orientazione della politica tedesca per quanto riguarda l'avvicinamento alla Russia, avvicinamento di cui può considerarsi prova evidente il recente convegno di Potsdam.

Per quanto non si possa disconoscere l'importanza di questo fatto, non c'è alcuna ragione di trarne conseguenze pessimiste. La Germania non è direttamente interessata nella questione orientale, che è la questione prevalente nell'attuale momento della politica europea, e perciò da questa sua speciale condizione essa può trarre partito per una politica equanime di buoni rapporti internazionali.

Del resto, il riavvicinamento alla Russia faceva parte del programma del principe di Bismarck, di cui l'attuale cancelliere si manifesta continuatore.

L'insurrezione dei beduini nella Turchia asiatica meridionale dà luogo ad una serie di piccoli conflitti che il Governo ottomano con gravissime difficoltà va reprimendo; però l'audacia degli insorti non soffre più limiti e si è spinta a segno da rivoltarsi anche contro una nave inglese in servizio contro il contrabbando delle armi. Il sanguinoso conflitto verificatosi potrà attirare loro addosso, oltre che la Turchia, l'Inghilterra, la quale ha a sua disposizione una ben munita flottiglia di stazionari in quei mari. Ecco intanto il telegramma da Londra, 26, che reca l'aannuncio del conflitto:

Si annunzia da Breshire che un distaccamento sbarcato dall'incrociatore inglese *Hyacinthe* a Dubay nel Golfo Persico per fare ricerche relative al contrabbando delle armi ha incontrato resistenza da parte degli arabi. Mancano particolari, ma sembra che gli inglesi abbiano 14 tra morti e feriti e gli arabi una quarantina.

A Pechino, come è noto, erano state indette riunioni per discutere intorno alla petizione fatta all'imperatore di istituire un gabinetto ministeriale responsabile dinanzi al Parlamento; però un editto imperiale avendo quasi prevenuto le aspirazioni del popolo, le riunioni sono state vietate.

E un dispaccio da Pechino, 26, dice:

In seguito alla petizione che domanda la convocazione del Parlamento ed in seguito anche all'arrivo a Pechino dei capi di delegazione incaricati di appoggiare questa domanda, un editto imperiale proibisce energicamente le riunioni che si propongono di trattare la questione del Parlamento incaricando la gendarmeria di sciogliere gli agitatori; di rinviare alle loro case quelli che sono già giunti a Pechino, ed ordina ai Viceré ed ai governatori di arrestare nello stesso modo l'agitazione nelle Provincie rispettive.

Dopo l'editto l'assemblea ha votato una petizione che reclama la istituzione del Gabinetto responsabile.

Un altro telegramma, anche da Pechino, 26, aggiunge:

L'assemblea si è dichiarata soddisfatta del contenuto dell'editto imperiale di ieri ed ha deliberato, a maggioranza di tre quarti dei suoi membri, di ritirare la petizione al Trono che domandava la costituzione di un Gabinetto responsabile.

La soddisfazione è generale e la crisi è scongiurata.

Il movimento dell'emigrazione e dei rimpatri

Il Commissariato dell'emigrazione comunica i seguenti dati statistici sul movimento dell'emigrazione transoceanica avvenuta nei porti del Regno e nel porto dell'Hàvre durante il mese di novembre 1910.

Nel novembre 1910 si imbarcarono nei porti italiani e all'Hàvre 35,244 emigranti italiani, (oltre a 1624 stranieri), diretti a paesi transoceanici, così divisi per paesi di destinazione:

15,167 per gli Stati Uniti — 18,870 pel Plata — 1138 pel Brasile — 69 per altri paesi.

Nel corrispondente mese del 1909 erano partiti dagli stessi porti 28,727 emigranti italiani (oltre a 3100 stranieri), così divisi per paesi di destinazione:

10,220 per gli Stati Uniti — 16,922 pel Plata — 1481 pel Brasile — 104 per altri paesi.

Nel novembre 1910 sono partiti per le Americhe 6517 emigranti italiani in più che nello stesso mese del 1909; l'aumento si è verificato in 4947 emigranti per gli Stati Uniti e 1948 per il Plata; per il Brasile e per altri paesi si ebbe invece una diminuzione rispettivamente di 343 e di 35.

Il numero degli emigrati italiani rimpatriati dalle Americhe, sbarcati nei porti italiani, nel novembre 1910, è stato di 18,387, così divisi per paesi di provenienza:

15,678 dagli Stati Uniti — 1711 dal Plata — 980 dal Brasile — 18 da altri paesi.

In complesso si è avuto nel decorso mese di novembre, in confronto del corrispondente mese del 1909, un aumento di 7070 nei rimpatri di emigrati; l'aumento si è verificato dagli Stati Uniti nella misura di 7378, e dal Plata di 279, mentre dal Brasile e da altri paesi si ebbe invece una diminuzione rispettivamente di 574 e di 13 emigrati in confronto del corrispondente mese dell'anno precedente.

Nei primi undici mesi del 1910 dai porti italiani e dall'Hàvre sono partiti per paesi transoceanici 305,792 emigranti italiani (oltre a 20,386 stranieri), così distinti per paesi di destinazione:

214,904 per gli Stati Uniti — 627 pel Canada — 82,095 pel Plata — 7537 pel Brasile — 629 per altri paesi.

L'emigrazione italiana transoceanica è diminuita nei primi undici mesi del 1910 di 15,102 in confronto dello stesso periodo del 1909. La diminuzione delle partenze si è verificata per gli Stati Uniti nella cifra di 23,967, per il Brasile di 1100 e per altri paesi di 150. Pel Plata si ebbe invece un aumento di 9488 emigranti (oltre i partiti direttamente pel Canada), in confronto coi primi 11 mesi dell'anno precedente.

Il numero degli emigrati transoceanici italiani sbarcati nei porti italiani nei primi 11 mesi del 1910 fu di 122,902, così divisi per paesi di provenienza:

71,013 dagli Stati Uniti — 41,028 dal Plata — 10,147 dal Brasile — 713 da altri paesi.

Fra questi rimpatriati sono compresi 3,241 respinti, subito dopo il loro arrivo od in seguito, dagli Stati Uniti, in forza delle leggi locali sulla immigrazione, e 7,757 considerati indigenti, perchè rimpatriati su richieste delle autorità consolari o dalle Società di

patronato, con biglietti a tariffa ridotta. Di questi indigenti ritornarono dagli Stati Uniti 3652, dal Plata 1835, dal Brasile 2151 e infine dal centro America 119.

Nei primi undici mesi del 1910 si è avuto in confronto coi primi undici mesi del 1909 un aumento di 17,653 nei ritorni. Dagli Stati Uniti e da altri paesi (centro America e paesi del Pacifico) rimpiararono rispettivamente 22,853 e 36 emigrati italiani in più dei primi undici mesi dell'anno precedente; dal Plata e dal Brasile si ebbe invece una diminuzione nei ritorni rispettivamente di 2487 e di 2675.

Complessivamente si ebbe nei primi 11 mesi del corrente anno, rispetto al corrispondente periodo di tempo del 1909 una diminuzione notevole nel numero delle partenze (15,102), ed un aumento ancora più notevole nel numero dei ritorni (17,656). Specialmente rilevante è la diminuzione di partenze per gli Stati Uniti (23,967).

Per i paesi del Plata si è verificato un aumento nell'emigrazione ed una diminuzione nei ritorni. Per il Brasile sono diminuite tanto le partenze che i ritorni.

R. ACCADEMIA DEI LINCEI

CLASSE DI SCIENZE MORALI, STORICHE E FILOLOGICHE

Presieduta dal senatore prof. F. D'Ovidio

Adunanza del 18 dicembre 1910

L'accademico segretario Guidi, dopo lettura e approvazione del verbale della seduta precedente, presenta le pubblicazioni giunte in dono segnalando fra esse quella del corrispondente prof. Nallino avente per titolo: « Venezia e Sfax nel secolo XVIII secondo il cronista arabo Maqdish »; e tre volumi, dono del Ministero della pubblica istruzione, su: « L'istruzione primaria e popolare in Italia ». Lo stesso segretario segnala ancora altri codici e numerose pubblicazioni orientali inviate in dono da D. Leone Caetani principe di Teano, in aggiunta alla preziosa raccolta donata in precedenza e presentata nella seduta della classe dello scorso mese di novembre.

Il socio Schupfer fa omaggio della traduzione francese del « Trattato di diritto commerciale » del corrisp. prof. Vivante.

Il socio Schupfer parla dei pregi di questa opera che già ebbe il plauso dell'Accademia; e si dice lieto che alla scienza italiana si unisca ora quella francese nell'esprimere uno stesso favorevole giudizio.

Il socio Pigorini presenta, perchè sia sottoposta all'esame di una Commissione, una memoria del prof. A. Taramelli intitolata: « La necropoli punica di Predio Ibba a Sant'Avendrace Cagliari ».

Altra presentazione, per lo stesso scopo, fa il socio Gatti, a nome del socio Milani, della memoria del dott. Galli sull'« Acropoli di Fiesole ».

Vengono poscia presentate le seguenti note per la pubblicazione nei rendiconti accademici:

1. D'Ovidio F. « Il vocabolo Canicula e suoi derivati ».
2. Ferraris C. « L'imposta militare e la teoria delle imposte speciali ».
3. Benini. « Le denunce procrastinate delle nascite maschili di fine d'anno nei compartimenti meridionali ».
4. Mancuso. « Tabulae Iliace Capitoline Inscriptionem ». Pres. dal corrisp. Mariani.
5. Bonazzi. « L'induttanza per correnti alternate di un circuito comprendente ferro ». Pres. dal corrisp. Battelli.
6. Collodi. « La scarica intermittente attraverso i gas rarefatti, posti nel campo magnetico ». — « Misura della carica portata dai raggi magnetici ». Pres. id.
7. Palazzo e Tamburini. « Sintesi di derivati della 1.8 naftiridina dall' α -ammino-piridina ». Pres. dal corrisp. Peratoner.
8. Topi. « Sulla esistenza delle alate gallecole della fillossera della vite ». Pres. dal socio Grassi.

CRONACA ARTISTICA

ALL'AUGUSTEO.

Il secondo concerto orchestrale, diretto da Michæl Balling all'Augusteo ieri l'altro, non incontrò il favore dell'uditorio come il primo eseguitosi la precedente domenica 18 corr.

La scelta del programma non fu felice, e la esecuzione dei vari numeri lasciò a desiderare parecchio. Pareva che l'illustre direttore ed i bravissimi esecutori dell'orchestra non fossero in vena, ed i primi tre numeri, accascianti per prolissità e monotonia, lasciarono freddo l'uditorio, numeroso ma non numerosissimo.

I tre pezzi orchestrali eseguiti, nei quali però non mancano le belle pagine, furono l'*ouverture* dell'opera *Colombo* di Riccardo Wagner, la *settima sinfonia in mi magg.* di Antonio Bruckner, ed il poema sinfonico *La scena della steppa* del russo Borodin, che malgrado le sue bellezze passò quasi senza applausi.

L'ambiente si riscaldò con l'ultimo numero del programma, con la bellissima creazione del Listz, *Mazeppa*, di grande effetto e che a differenza dei precedenti numeri venne eseguita dall'orchestra con la sua nota valentia e provocò ad essa ed al Balling vivissimi e prolungati applausi.

ASSOCIAZIONE ARTISTICA INTERNAZIONALE.

Per sopperire alle spese incontrate per abbellire le sale del geniale circolo di via Margutta, la Direzione ha organizzato una lotteria artistica, alla quale i premi, donati dai più noti artisti pittori e scultori, assicurano grandissimo successo.

Ieri nelle sale dell'Associazione, con l'intervento del sindaco commendator Nathan, di numerosi invitati italiani e stranieri, fu fatta la inaugurazione dell'Esposizione dei premi. Essi ascendono a circa 200 fra pitture, sculture ed acqueforti. Parecchi sono pregevolissimi e portano le firme degli artisti Sartorio, Joris, Nicolini, Calori Lionne, Tadolini, Noci, Pardo, Battaglia, Zanelli, d'Achiardi Kanzler, Tiratelli, Pennaccinini, Ferretti, Erben, Mataloni, Adelaide Maraini, Caromoldi, Bacarisas, Rossini, Coleman, Bazzani, Innocenti, Echague, Smeda, Soldatisez, Gallelli, Serra, Mariotti, Carlandi, Monteverde, Apolloni, Buemi, ecc.

La Mostra rimarrà aperta tutti i giorni dalle 10 alle 4 pom., fino al 28 gennaio 1911.

CRONACA ITALIANA

A Re Umberto I. — Per il 24 giugno 1916, cinquantenario della battaglia di Custoza, sarà eretto sul luogo del glorioso quadrato di Villafranca un monumento nazionale a Re Umberto, che in quella fazione combatteva valorosamente.

La Deputazione provinciale di Verona, alla quale si deve la patriottica iniziativa, ha riaperto, a tal uopo, la sottoscrizione per le offerte.

Al palazzo di Giustizia. — Il giorno 11 gennaio, alle ore 10 1/2, avrà luogo la solenne inaugurazione del nuovo anno giuridico della Corte di cassazione e del Palazzo di Giustizia.

L'inaugurazione sarà fatta nel grande peristilio, avanti l'aula massima, non potendo adibirsi questa a causa dei lavori di ornamento ancora in corso.

Terminata la cerimonia, sarà inaugurato alla presenza di S. M. il Re e delle autorità, un busto in bronzo a Giuseppe Zanardelli,

che il grandioso edificio, dovuto al gagliardo ingegno del Calderini, volle eretto a degna sede della giustizia.

Il giorno 12 gennaio si inaugurerà l'anno giuridico alla Corte di appello con un discorso del procuratore generale comm. Vacca; ed il 13 cominceranno le udienze al tribunale, alle Corti di appello e di cassazione.

A Raffaello Sanzio. — Giovedì mattina, al Pantheon, per iniziativa dell'artistica Congregazione dei Virtuosi al Pantheon, sarà apposta una corona di bronzo presso il sepolcro di Raffaello a commemorazione del IV centenario degli affreschi nella sala della Segreteria in Vaticano.

Elezioni politiche. — Collegio di Voltri. — L'adunanza dei presidenti ha proclamato eletto deputato Giovanni Tassara con voti 4221, contro Giovanni Lerda che ne ha riportati 3291.

I danni del maltempo. — In frazione Sparvo (Castiglione dei Pepoli), a causa della pioggia degli scorsi giorni, è franato, per una lunghezza di circa 800 metri e una larghezza di circa 400, un terreno sovrastante la canonica di San Michele.

Parte della frana si è riversata sul fabbricato della canonica, minacciandone la stabilità. Gli inquilini hanno dovuto sloggiare.

Sul luogo è stato subito inviato un funzionario del genio civile.

Fenomeni tellurici. — Giunge da Accumoli e da Amatrice notizia che sono state avvertite, ieri, colà forti scosse di terremoto con qualche lesione ai fabbricati.

Non sono segnalate disgrazie di persone.

Marina mercantile. — Il *Luisiana*, del Lloyd italiano, è giunto il 25 a Montevideo. — L'*Ischia*, della Società nazionale, è partito da Penang per Bombay.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

COSTANTINOPOLI, 16. — Nella seduta di ieri della Camera dei deputati è avvenuto un incidente, durante la discussione dei crediti supplementari per combattere il colera, fra il ministro dell'interno, Talaat bey ed Ismet, giovane turco, presidente della Commissione sanitaria.

Ambedue si sono scambiate ingiurie, ciò che ha provocato un grande tumulto. Anche il giovane turco Said ha ingiuriato il ministro.

La seduta venne sospesa.

In seguito a ciò è corsa la voce che il ministro si sarebbe dimesso.

Secondo informazioni da fonte ufficiale il ministro era effettivamente deciso a dimettersi ma desistette dal suo proposito, in seguito all'intervento del Gran Visir e dei membri influenti del partito giovane turco.

Domani vi sarà una riunione del Comitato del partito giovane turco.

Il ministro dell'interno chiederà l'esclusione dal partito di Said, Ismet ed altri deputati che parteciparono alle scene tumultuose contro di lui alla Camera, dichiarando che si dimetterebbe se tale esclusione non venisse pronunciata.

MACON, 26. — In un eccesso di pazzia certo Talmaide, di La Chapelle de Brancion, ha ucciso suo padre e ferì sua moglie a colpi di fucile.

Barricatosi indi in casa sua ha minacciato di uccidere chi si avvicinava.

Le autorità si trovano sul posto.

SOFIA, 26. — La Sobranjo ha approvato il bilancio.

LISBONA, 26. — Il colera a Madera, dal suo inizio fino al 18 corrente, ha causato 284 decessi sopra 979 casi constatati.

SANTIAGO DEL CILE, 26. — L'aviatore Cattaneo ha compiuto, acclamatissimo, il suo primo volo a Santiago, su un monoplano.

La partenza e l'atterramento sono riusciti splendidamente.

MELBOURNE, 27. — Un vapore australiano recò la notizia di una rivolta degli indigeni dell'isola di Ponapé, del gruppo delle Caroline. Quattro europei sarebbero stati uccisi e cinque indigeni rimasti loro fedeli sarebbero stati anch'essi massacrati.

LOS ANGELOS, 27. — L'aviatore Loxsey ha raggiunto l'altezza di 3474 metri battendo il record mondiale.

MACON, 27. — Talmard, autore del parricidio di La Chapelle-sur-Branchon, è sempre rinchiuso nella propria abitazione. È impossibile di potervi penetrare senza correre il pericolo di essere uccisi a fucilate.

Talmard è largamente provvisto di cartucce.

I gendarmi sorvegliano le vicinanze della casa e sperano di poter impadronirsi del parricida.

NOTIZIE VARIE

L'industria del piombo nel Belgio. — La statistica delle industrie estrattive pubblicata dal Ministero belga dell'industria e del lavoro, dà alcune informazioni sull'industria del piombo e dell'argento nel Belgio. Gli stabilimenti che lavorano siffatti metalli occupavano nel 1909, 1861 operai e nel 1908, 1630. Essi hanno tratto nel 1909, 51.545 tonnellate di minerali, provenienti esclusivamente dall'estero, 90.455 tonnellate di sotto-prodotti piombiferi, argentiferi ed auriferi, e 48.460 tonnellate di piombo da lavoro.

Una nuova ferrovia al Congo. — Mandano da Bruxelles: La concessione di una linea ferroviaria che unisca Montomba sul Saukodron a Poeto sul lago Benguello, è stata domandata da un gruppo belga affiliato al gruppo ferroviario del Congo. Questa via stabilirebbe pel Sankauron, pel Kasai pel Congo, indi per la ferrovia del Congo stesso una linea diretta esclusivamente belga fra la regione mineraria del Katanga e del Matadi. La via da costruirsi comprende 470 chilometri soltanto, e farà guadagnare 700 chilometri sulla ferrovia di Lobio, 1270 chilometri su quella di Beira e 2155 chilometri su quella del Cap. Soltanto la ferrovia di Benguello sarà più diretta.

La frutticoltura in California. — In un recente rapporto consolare da San Francisco di California si mettono in evidenza i progressi fatti da questo paese, conosciuto fino a pochi anni fa soltanto per le sue ricchezze minerarie, anche nella produzione delle frutta.

La produzione dell'uva passa, iniziata 13 anni or sono, ascendeva nel 1908 a 100 milioni di libbre e 140 nel 1909. Tale prodotto ha già fatto la sua apparizione sul mercato inglese e si stanno ora studiando i mezzi per introdurlo anche in Francia ed in altri Stati d'Europa, grazie ad un nuovissimo procedimento americano che permette di estrarre con la massima rapidità gli acini dai grani di uva.

Nel 1909 si prepararono 150 milioni di libbre di prugne, di cui si spedirono in Germania per la via marittima di San Francisco, 39 milioni di libbre, pari ad un valore di 850,000 dollari. La produzione degli aranci, ascendente nel 1909 a 342 mila tonnellate, sarebbe invece quasi completamente assorbita dagli Stati Uniti. La esportazione delle frutta in conserva è fiorentissima: la sola Inghilterra nel medesimo anno ne ha ricevuto per più di 2 milioni di dollari. La produzione totale della California, secondo i calcoli del *California Development Board* sarebbe ascesa, nel decorso anno a 445 milioni di dollari.

Il canale di Panama sarà compiuto nel 1913. — I lavori del canale di Panama, secondo formali assicurazioni fatte dal

direttore dei medesimi, colonnello Goethals, al presidente Taft, saranno compiuti per il primo dicembre 1913, anziché per il primo gennaio 1915, come sinora era stato previsto.

Il raccolto dei bozzoli in Persia. — Il raccolto dei bozzoli in Persia è stato quest'anno abbastanza soddisfacente dal punto di vista della quantità, ma la qualità ha lasciato a desiderare. La temperatura sempre incostante delle provincie del Ghilan e del Mazandaran, soprattutto durante il periodo critico della salita al boscio, provocò numerosi casi di flaccidezza e di calcino.

Bisogna anche dire che alcune provenienze di seme sono d'una qualità ben secondaria.

La rendita del raccolto in Persia non potrà migliorare che esigendo del seme accurato e ottenendo che il contadino faccia degli allevamenti in relazione agli impianti materiali ed alla quantità dei gelsi di cui disporrà.

Generalmente il coltivatore persiano rinchiude i bachi in un locale troppo piccolo e dà loro una nutrizione insufficiente: da ciò il grande numero di bozzoli deboli e la cattiva rendita dei bozzoli in generale. È per ciò che durante quest'ultima campagna si sono importate in Persia 260,000 scatole di seme, cioè dal 25 al 30 0/0 di più dei bisogni reali dell'agricoltura.

L'esportazione dei bozzoli secchi per la campagna 1910 sarà di circa chilogrammi 950,000.

Il raccolto negli Stati Uniti. — Si telegrafa da Washington che il rapporto definitivo del Ministero dell'agricoltura stima come segue il raccolto del 1910: frumento invernale 464 milioni di bushels; frumento estivo 231 milioni di bushels (ultima stima per ambedue questi gruppi: 691.8 milioni di bushels); mais 3125 (3121) milioni di bushels, avena 1126 (1096) e orzo 162 (158) milioni bushels.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

del R. Osservatorio del Collegio romano

26 dicembre 1910.

L'altezza della stazione è di metri	50.60.
Barometro a mezzodi	743.39.
Termometro centigrado al nord	7.2.
Tensione del vapore, in mm.	7.15.
Umidità relativa a mezzodi	94.
Vento a mezzodi	N.
Velocità in km.	10.
Stato del cielo a mezzodi	pioviggina.
Termometro centigrado	massimo 9.0. minimo 4.6.
Pioggia	5.2.

26 dicembre 1910.

In Europa: pressione massima di 763 sulla Spagna, minima di 729 sulla Finlandia.

In Italia nelle 24 ore: barometro ancora disceso, fino a 11 mm. sulle Puglie e Sardegna; temperatura prevalentemente aumentata; piogge al centro sud e isole.

Barometro: massimo a 754 al nord, minimo 749 sul Lazio.

Probabilità venti moderati o forti del 4° quadrante, sull'Italia superiore, forti tra sud e ponente altrove; cielo vario in val Padana e Liguria, generalmente nuvoloso o coperto altrove con piogge; basso Tirreno e basso Adriatico agitati.

BOLLETTINO METEORICO

dell'ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 26 dicembre 1910.

STAZIONI	STATO	STATO	TEMPERATURA	
	del cielo	del mare	precedente	
	ore 8	ore 8	Massima	Minima
			nelle 24 ore	
Porto Maurizio ...	sereno	mosso	10.9	8.0
Genova	sereno	legg. mosso	11.2	6.0
Spazia	sereno	legg. mosso	10.6	6.6
Cuneo	sereno	—	5.8	1.9
Torino	nebbioso	—	2.9	—3.0
Alessandria	nebbioso	—	—0.4	—2.0
Novara	nebbioso	—	? 13.9	—5.0
Domodossola	nebbioso	—	10.3	—2.2
Pavia	nebbioso	—	—0.5	—3.0
Milano	nebbioso	—	1.6	—1.3
Como	sereno	—	6.8	—2.0
Sandrio	—	—	—	—
Bergamo	1/2 coperto	—	5.0	—2.8
Brescia	nebbioso	—	1.1	—3.4
Cremona	nebbioso	—	—0.4	—1.2
Mantova	nebbioso	—	1.6	—1.8
Verona	1/2 coperto	—	0.2	—2.6
Belluno	1/4 coperto	—	2.7	—3.3
Udine	sereno	—	5.4	2.1
Treviso	1/4 coperto	—	3.9	—0.4
Venezia	nebbioso	calmo	3.4	—0.3
Padova	3/4 coperto	—	4.3	—0.5
Rovigo	1/4 coperto	—	1.1	—
Piacenza	nebbioso	—	—0.4	—3.7
Parma	nebbioso	—	1.5	—2.7
Reggio Emilia	nebbioso	—	0.4	—2.6
Modena	coperto	—	0.6	—0.7
Ferrara	nebbioso	—	1.2	—1.6
Bologna	coperto	—	1.0	—1.6
Ravenna	—	—	—	—
Forlì	nebbioso	—	2.8	0.0
Pesaro	coperto	agitato	8.5	6.0
Ancona	piovoso	agitato	11.0	3.2
Urbino	coperto	—	8.0	—0.6
Macerata	piovoso	—	10.3	2.6
Ascoli Piceno	—	—	—	—
Perugia	coperto	—	6.5	3.2
Camerino	3/4 coperto	—	7.0	1.7
Lucca	coperto	—	6.8	4.6
Pisa	3/4 coperto	—	8.4	5.0
Livorno	coperto	calmo	13.0	7.0
Firenze	coperto	—	7.3	5.3
Arezzo	coperto	—	7.0	3.5
Siena	coperto	—	7.0	2.8
Grosseto	coperto	—	11.0	1.8
Roma	coperto	—	11.0	4.6
Teramo	piovoso	—	4.0	2.2
Chieti	coperto	—	9.0	4.0
Aquila	coperto	—	7.8	2.1
Agnone	piovoso	—	6.6	2.9
Foggia	piovoso	—	11.0	0.0
Bari	coperto	calmo	11.8	4.2
Lecce	coperto	—	12.5	8.2
Caserta	coperto	—	10.4	8.4
Napoli	coperto	calmo	11.0	8.8
Benevento	3/4 coperto	—	11.0	2.8
Avellino	nebbioso	—	9.0	2.7
Caggiano	—	—	—	—
Potenza	piovoso	—	7.0	4.2
Cosenza	piovoso	—	11.5	5.5
Tiriolo	nebbioso	—	8.5	—2.7
Reggio Calabria ..	—	—	—	—
Trapani	sereno	agitato	16.6	10.8
Palermo	3/4 coperto	agitato	15.4	11.0
Porto Empedocle ..	1/2 coperto	mosso	18.0	7.1
Caltanissetta	sereno	—	12.0	7.0
Messina	piovoso	calmo	15.0	10.0
Catania	1/2 coperto	legg. mosso	15.7	6.7
Siracusa	1/2 coperto	calmo	15.6	4.1
Cagliari	1/2 coperto	mosso	16.0	4.0
Sassari	coperto	—	12.3	7.2